

CONTRATTO INTEGRATIVO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI TRA L'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA VAL PADANA E L'ENTE "FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE" DI PAVIA – CENTRO MEDICO DI CASTEL GOFFREDO (MN) - PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI DI RICOVERO E DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE E DIAGNOSTICA STRUMENTALE. ANNO 2016

PREMESSO

1. che con Deliberazione n. VI/47508 del 29.12.99 la Giunta Regionale ha, fra l'altro, approvato lo schema tipo di contratto tra l'ASL e i soggetti pubblici e privati erogatori di assistenza sanitaria in regime di ricovero e cura, nonché ambulatoriale;
2. che l'art. 11 di tale schema tipo prevede che *"in caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali generali incidenti sul contenuto del contratto stipulato, lo stesso deve ritenersi automaticamente modificato ed integrato"*;
3. che costituisce causa ostativa alla stipula del contratto la sussistenza di una sentenza di condanna che incide sulla moralità professionale, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i.;
4. che con la DGR n. IX/3856 del 25.07. 2012, come modificata dalla DGR n. IX/4606 del 28.12.2012 ed integrata dalla D.G.R. n. X/3275 del 16.03.2015, sono stati stabiliti i requisiti previsti per la sottoscrizione del contratto da parte delle strutture accreditate di diritto privato, ai cui contenuti si rimanda integralmente;
5. che con la Deliberazione n. X/4702 del 29.12.2015 la Giunta Regionale ha stabilito che l'attuale contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS ed erogatori sia integrato con l'indicazione delle valorizzazioni relative alle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale, nonché delle modalità di applicazione delle regressioni tariffarie sino alla soglia per cui le strutture si impegnano ad erogare prestazioni per conto del servizio sanitario regionale;
6. che ai sensi dell'art. 21, comma 5 della legge regionale n. 33/2009, così come modificato dalla legge regionale 23/2015, gli erogatori aderiscono al Sistema Informativo Socio Sanitario regionale (SISS)



secondo le modalità definite dalla Giunta regionale nell'ambito del progetto CRS-SISS;

7. che in data 28.03.2008, tra l'ASL di Mantova e l'Ente "Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione" di Pavia – per il Centro Medico di Castel Goffredo (MN), si è stipulato un contratto, per l'erogazione di prestazioni di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale/diagnostica strumentale;
8. che, ai sensi dell'art. 2 comma 8 della L.R. 23/2015 e della DGR n. X/4470 del 10.12.2015, l'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana subentra, relativamente ai rapporti giuridici ed economici da presente contratto, alle cessate ASL di Mantova e di Cremona;

Dato atto che le parti, dopo approfondito esame di quanto dettagliato negli Allegati alle DGR n. X/4702/2015, X/5118/2016 e X/5166/2016 ne hanno condiviso le regole procedurali ed hanno raggiunto un accordo concernente le modalità applicative della negoziazione;

Visto l'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, così come modificato dalla legge regionale n. 23 dell'11 agosto 2015;

Tutto ciò premesso

tra

l'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana (di seguito ATS), con sede legale nel Comune di Mantova, in via dei Toscani, 1 – C.F./P.I. 02481970206, nella persona del Direttore Generale Dott. Aldo Bellini, nato a Sarnico (BG) il 31.07.1961, a ciò legittimato in forza della Deliberazione di Giunta Regionale n. X/4669 del 23.12.2015

e

l'Ente "Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione" con sede legale in Pavia, via Salvatore Maugeri, 4 – C.F./P.I. 00305700189– per il Centro Medico di Castel Goffredo (MN), nella persona del Dott. Giuseppe Grioni, in qualità di Legale Rappresentante a seguito procura speciale (con atto Dott. Cesare Gattoni, Notaio in Milano Rep. N. 7753 del 12.05.2015), si conviene e si stipula, ad integrazione del contratto già stipulato in data 28.03. 2008, le cui disposizioni rimangono in vigore tra le parti stesse, per quanto non diversamente previsto dal presente contratto integrativo, con la sottoscrizione dei seguenti



articoli:

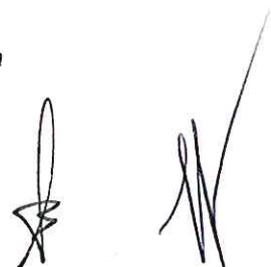
*Art. 1 Oggetto*

Le presenti disposizioni, nelle parti corrispondenti e per il periodo indicato nel successivo art. 8, integrano il contratto già stipulato tra l'ASL di Mantova e l'Ente "Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione" in data 28.03.2008.

*Art. 2 Ambito di applicazione*

Le presenti disposizioni integrative al contratto come sopra richiamato, si applicano a tutta la produzione sia di attività di ricovero e cura che di attività legata alla erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale prodotta dalle strutture ubicate nel territorio della ATS per tutti i cittadini residenti in Regione Lombardia e non solo alla quota relativa ai consumi dei propri residenti. Per quanto riguarda il livello economico i pazienti extraregionali verranno remunerati secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Le prestazioni relative ai pazienti provenienti da altre regioni non sono definite nel loro valore in quanto la funzione di tutela dei cittadini spetta alle relative regioni ed ASL di residenza che sono tenutarie della quota capitolaria, della regolamentazione dell'accesso ai servizi e della erogazione degli stessi. Ciò non significa altresì che queste prestazioni non debbano essere prestate secondo gli stessi criteri di appropriatezza e di reale necessità che guidano l'erogazione dei servizi per i residenti lombardi e che le attività di controllo svolte dall'ATS sui propri erogatori riguardino anche l'appropriatezza e la correttezza delle prestazioni garantite a cittadini non residenti in Regione Lombardia. Quanto appena detto vale sia per le prestazioni di ricovero che per quelle di specialistica ambulatoriale che dovranno essere controllate secondo le quantità e le modalità individuate dalla DGR che ha definito le regole di esercizio 2016. In relazione ai criteri temporali relativi all'ambito di applicazione delle norme contenute nella presente integrazione contrattuale, si precisa che per quanto attiene le attività di ricovero sono conteggiabili esclusivamente quelle con data di dimissione a decorrere dal 01.01.16 e per quanto attiene le prestazioni ambulatoriali sono conteggiabili esclusivamente quelle erogate a far tempo dalla data dell'01.01.16.

*Art. 3 Valorizzazione per le attività di ricovero e di specialistica*



Per le attività di ricovero e cura la valorizzazione relativa alle attività garantite a cittadini residenti in Lombardia viene individuata nella quota di 6.968.944,47 € che è calcolata sulla base del finanziato 2015. Resta fermo che l'attribuzione di queste risorse è subordinata alle indispensabili valutazioni inerenti l'appropriatezza riscontrata nel corso delle attività di controllo effettuate dalle ASL per l'anno 2015 ed alla possibilità reale, sempre verificata dalle ATS, di garantire da parte del soggetto erogatore il massimo livello di appropriatezza di erogazione anche per l'anno 2016.

Per le attività di specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale la quota di risorse corrisponde al valore calcolato secondo il disposto delle DGR X/4702/2015 e X/5166/2016, il tutto portato al 95 (euro 1.061.286,07), a cui sono da aggiungersi € 22.342,86 che corrispondono ad una ulteriore quota pari a due punti percentuali, attribuita dall'ATS secondo i progetti di cui all'art. 4. La quota totale ammonta ad € 1.083.628,94, valore da considerarsi quale 97%.

Tra il 97% e il 103% sarà applicato alle valorizzazioni prodotte un abbattimento fino al 30% (60% per la branca di laboratorio analisi) e tra il 103% e il 106% fino al 60%.

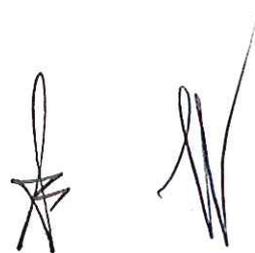
*Art. 4 Progetti per il miglioramento della qualità dei servizi*

Alla Struttura è destinata una quota di risorse di 22.342,86€ relativa alle attività di specialistica ambulatoriale assegnata sulla base di specifici progetti (allegati al presente contratto) sviluppati con la finalità di migliorare la qualità dei servizi erogati. La predetta quota sarà riconosciuta previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi definiti dai progetti di cui all'allegato del presente contratto.

*Art. 5 Raggiungimento del valore di produzione assegnato e programmazione delle attività*

Le parti concordano che il raggiungimento del valore negoziato per le attività di ricovero e cura e di specialistica sarà valutato applicando ai volumi delle prestazioni erogate nel corso del 2016 le tariffe in vigore alla data di dimissione per i ricoveri ed alla data di effettuazione della prestazione o di chiusura del ciclo per la specialistica ambulatoriale. L'erogatore si impegna a programmare l'erogazione delle attività sanitarie in modo omogeneo e continuo durante tutto l'arco dell'anno, con le risorse economiche negoziate.

*Art. 6 Controllo dell'applicazione dei contenuti del contratto*



Le Parti concordano di finalizzare le attività dei Nuclei Operativi di Controllo delle ATS, oltre che allo svolgimento dei compiti istituzionali indicati nella normativa regionale sul tema, anche a verifiche concernenti la corretta applicazione dei contenuti del presente contratto ed una particolare attenzione sarà posta nel valutare le prestazioni di ricovero a basso peso di cui all'allegato 2C del DPCM LEA e le prestazioni ambulatoriali per cui, sempre sulla base del citato DPCM, sono previste delle limitazioni di accesso. Le Parti concordano inoltre che le eventuali minori valorizzazioni derivanti dall'esito dei controlli, al termine del processo di validazione delle contestazioni, incideranno sul valore lordo della produzione delle prestazioni sanitarie erogate nel periodo di validità del presente contratto.

*Art. 7 Utilizzo del ricettario regionale per prescrizione di specialistica ambulatoriale*

I soggetti erogatori si impegnano al pieno rispetto delle indicazioni date con la DGR n. VIII/9581/09 e s.m.i. relativamente alla prescrizione effettuata dai propri specialisti di prestazioni ambulatoriali, il cui pieno rispetto rappresenta un'obbligazione contrattualmente rilevante.

*Art. 7 bis Rete Regionale di Prenotazione*

Il progetto Rete Regionale di Prenotazione è iniziativa di Regione Lombardia e prevede di mettere a disposizione di tutti i soggetti erogatori pubblici e privati che vogliano aderire al progetto, il servizio per la prenotazione di prestazioni specialistiche sanitarie. Oggetto del servizio sono i contatti gestiti (prenotazioni, spostamenti e revoche) per il soggetto erogatore sottoscrittore. In adempienza alle indicazioni della DGR. n. VIII/6538 del 30.01.2008, una parte del costo del contatto gestito è a carico della singola struttura erogatrice. L'Ufficio CCR dell'ATS di Milano comunicherà alle ATS ed a ogni soggetto erogatore pubblico/privato aderente alla Rete Regionale di prenotazione i dati riferiti ai contatti gestiti e l'onere a carico della singola struttura erogatrice che dovrà essere detratto dall'ATS dall'importo riconosciuto alla stessa (struttura erogatrice) per la prestazione erogata – come sancito dalle DGR X/1424/2014 e n. X/2958 del 19.12.2014. Le parti prendono atto che gli adempimenti che si richiedono agli enti aderenti al progetto sono periodicamente fissati e rivisti con provvedimenti di Giunta, il Piano annuale SISS ed il Piano di Diffusione della Rete Regionale di Prenotazione.

Art. 8 Validità e durata

Le presenti disposizioni integrative hanno validità per il periodo 01.01.2016 – 31.12.2016, fatta salva la facoltà di recesso di cui all'art. 11 dello schema tipo di contratto approvato con DGR 45708/99 e fermo restando il mantenimento dei requisiti previsti dall'accREDITAMENTO.

Art. 9 Risoluzione del contratto

Il contratto potrà essere risolto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa), nel caso in cui sussistano le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla normativa antimafia. La validità del presente contratto è pertanto subordinata alla verifica con esito positivo dell'insussistenza delle suddette cause nel rispetto della certificazione antimafia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Mantova, 30 /05/2016

Il Direttore Generale

ATS della Val Padana

Aldo Bellini

Il Legale Rappresentante p. Procura

Fond.ne S. Maugeri Clinica del Lavoro e della Riab.ne"

Giuseppe Grioni



L'Erogatore si impegna al rispetto delle disposizioni delle DGR n. X/4702/2015, X/5118/2016, X/5166/2016 e alla condivisione ed al perseguimento degli obiettivi indicati in sede regionale ai Direttori Generali delle ATS. Alla Struttura viene assegnata una quota di risorse, pari ad €22.342,86, corrispondenti a due punti percentuali dell'importo complessivo del contratto, con l'impegno a:

- salvaguardare in via prioritaria il fabbisogno e la conseguente erogazione delle seguenti tipologie di prestazioni specialistiche ambulatoriali: visite specialistiche, attività ecografiche, attività di screening, mammografie;
- garantire il rispetto dei tempi massimi di attesa;
- garantire la prosecuzione del progetto ambulatori aperti.

L'Erogatore si impegna altresì ad aderire ad un percorso progettuale, di concerto con l'ATS, volto a mettere a punto, entro il 30 settembre 2016, modalità di rilevazione delle attività erogate in regime privatistico attraverso lo strumento del flusso informativo di cui alla Circolare 28 San/1997, definendo nel contempo limiti di accettabilità tra le date proposte per prestazioni in regime di SSN e regime privatistico.

Oggetto di detto percorso progettuale riguarderà in modo particolare prestazioni individuate tra quelle sotto elencate, che costituiscono gli ambiti di criticità cui è prioritariamente legata la corresponsione delle risorse:

Fondazione Salvatore Maugeri	Prima visita Neurologica
	Prima visita Reumatologica

Oltre a ciò dovrà essere implementata la disponibilità delle agende di prenotazione che renda possibile, a partire dall'1/01/2017, che tutte le attività ambulatoriali siano prenotabili tramite il Call Center regionale, dando visibilità su tutte le agende di prenotazione.

L'Azienda si impegna inoltre a presentare e sviluppare nel corso dell'esercizio una progettualità finalizzata all'implemento dei percorsi di presa in carico del paziente cronico, con particolare riguardo alla garanzia di continuità delle cure nell'ambito della rete territoriale di riferimento.



Argomento	Ulteriori obiettivi	Indicatori
TEMPI D'ATTESA	Rispetto delle scadenze segnalate dall'ATS per l'inserimento dei dati relativi ai tempi d'attesa nell'area dedicata nel sito web ATS	100% degli inserimenti entro la scadenza prevista
	Indicazione sulla prescrizione di prestazioni specialistiche ambulatoriali della classe di priorità e del quesito diagnostico, sulla base dell'esigenza clinica riscontrata nel momento dell'anamnesi da parte degli specialisti interni	Incremento della corretta compilazione del campo della classe di priorità
APPROPRIATEZZA	Miglioramento dell'appropriatezza dei ricoveri attraverso il contenimento dei 108 DRG a rischio di inappropriata	Riduzione del 10% della valorizzazione riferibile ai 108 DRG ad elevato rischio di inappropriata di cui al Patto per la Salute 2010-2012
	Partecipazione attiva di propri referenti, secondo specifica competenza, alle iniziative di formazione, studio e ricerca promosse dall'ATS in materia di aderenza ai PDTA delle Reti di patologia e di rischio clinico in corso di ricovero ospedaliero.	Evidenza della partecipazione attiva dagli atti delle attività formative
COMPLETEZZA DELLA PRESCRIZIONE SPECIALISTICA	Obbligo da parte degli specialisti, a seguito della richiesta di una consulenza, di provvedere all'utilizzo del ricettario del SSN per prescrivere gli accertamenti che ritiene opportuni al completamento dell'iter diagnostico, senza rinviare l'assistito al Medico o Pediatra di famiglia per la sola trascrizione (l'applicazione di tale condotta sarà valutata tramite le eventuali segnalazioni di mancata applicazione che perverranno all'URP ATS)	≤ 1 segnalazione ad URP/100 prescrizioni emesse da specialista interno nel 2016
TEMPESTIVITÀ, COMPLETEZZA E QUALITÀ DEL DEBITO INFORMATIVO	Tempestività del debito informativo del flusso 28/SAN da parte degli erogatori	100% delle trasmissioni mensili entro la scadenza prevista
	Completezza del debito informativo del flusso 28/SAN da parte degli erogatori	≤ 1% di record 28/SAN in ritardo di due mesi oltre la scadenza prevista
	Qualità del flusso di ritorno dell'attività di autocontrollo	< 5% di errori "formali" < 5% di errori "sostanziali"
	Puntuale compilazione del campo relativo alla data di prenotazione per i ricoveri programmati	≥ 90%
ACCREDITAMENTO	Dichiarazione annuale di mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente	Trasmissione dichiarazione all'atto della stipula del presente contratto
	Autocertificazione del mantenimento dei requisiti organizzativi inerenti la dotazione organica: in cartaceo, specificando che sono rispettate le disposizioni in materia di incompatibilità, con compilazione del flusso informativo attraverso l'apposito software Sestante e con trasmissione flusso informativo excel per il personale di area sanitaria, con le relative variazioni, come da schema ATS	Trasmissione cartaceo, compilazione sw Sestante e trasmissione flusso informativo del personale in excel, con cadenza quadrimestrale entro il 45esimo giorno successivo alla fine del quadrimestre di riferimento
URP	Partecipazione alle iniziative promosse dall'URP dell'ATS della Val Padana, al fine di valorizzare la Customer Satisfaction, con condivisione di alcune modalità di trattamento delle segnalazioni, anche attraverso la costruzione di una struttura di FORUM degli URP.	Partecipazione ≥ 80% agli incontri che verranno organizzati
SISS	Adeguamento al nuovo sistema di codifica CUDES secondo indicazioni regionali; adeguamento dei Sistemi Informativi al SISS secondo prossime indicazioni regionali; tempestività di pubblicazione referti entro 24 ore (90% per laboratorio, 85% per altri ambiti); accettazione, blocco ed erogazione delle ricette dematerializzate che vengono presentate ai propri sportelli.	



Notaio Cesare Gattoni

20123 Milano - Via San Vittore n. 39  
Tel.: 02 87235650 - Fax 02 87235651  
studio@notaigattoni.it

26845 Codogno (LO) - Via G. Garibaldi n.60  
Tel.: 0377 379067 - Fax 0377 434058  
codogno@notaigattoni.it

N. 7753 di repertorio

N. 4146 di raccolta

PROCURA  
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno dodici maggio duemilaquindici  
12 maggio 2015

in Milano, via San Senatore n. 6/3.

Davanti a me CESARE GATTONI notaio residente in Milano ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano è presente il signor:

BRUGGER GUALTIERO, nato a Lecco il giorno 2 maggio 1944 domiciliato per la carica in Pavia, via Salvatore Maugeri n. 4, il quale dichiara di intervenire in quest'atto nella propria qualità di presidente del consiglio di amministrazione in rappresentanza della:

"FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE",

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, con sede in Pavia, via Salvatore Maugeri n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Pavia 00305700189, R.E.A. PV-202396 (in seguito la "Fondazione"), munito degli occorrenti poteri in forza dell'art. 10 del vigente statuto sociale ed in forza di quanto deliberato dal consiglio di amministrazione della Fondazione nella riunione del giorno 18 marzo 2015.

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo, con il presente atto e nella predetta qualità,

CONFERISCE

in nome e per conto della suddetta Fondazione, procura al signor GRIONI GIUSEPPE, nato a Milano il giorno 14 febbraio 1953, residente a Padenghe sul Garda (BS) via D'Annunzio n. 11, codice fiscale GRN GPP 53B14 F205V, Direttore dell'Istituto/Centro di Castel Goffredo, e Direttore dell'Istituto/Centro di Lumezzane, affinché in nome e per conto dello stesso mandante, in ottemperanza ai dovuti controlli previsti dai Decreti Legislativi n.ri 231/2001, 81/2008 e 106/2009 e nel rispetto degli indirizzi generali del Consiglio di Amministrazione, nonché dello Statuto, abbia in sua vece, a provvedere e sorvegliare in ordine a tutte le funzioni generali di controllo e vigilanza sull'andamento e gestione degli Istituto/Centro.

E precisamente il nominato procuratore dovrà, in esecuzione al mandato conferito con il presente atto, provvedere in ordine:

- 1) ai rapporti di lavoro dipendente ed autonomo con obbligo di:
  - a) vigilare a tale fine sull'efficienza e produttività del personale e sull'effettivo conseguimento degli obiettivi, anche in termini di competitività dell'Istituto/Centro, con obbligo di relazione periodica al Direttore Generale;

Registrato a Milano  
Agenzia delle Entrate n. 4

il 19 maggio 2015

n. 19425

Serie 1T

b) verificare la regolare instaurazione, svolgimento e risoluzione dei rapporti di lavoro dipendente, anche sotto il profilo contributivo e della corrispondenza tra mansioni e qualifica formale del personale medico e sanitario.

Al nominato procuratore viene pertanto conferito il compito di inibire l'instaurazione e/o l'esecuzione irregolare di rapporti di lavoro a tempo indeterminato o dei rapporti di lavoro a termine legalmente consentiti, sorvegliando in particolare il corretto utilizzo delle risorse umane, secondo il codice etico esistente;

c) vigilare, escludendola con misure idonee, in ordine alla presenza nella struttura di personale non formalmente autorizzato, anche in veste di semplice tirocinante o frequentatore;

d) vigilare sulla rigorosa osservanza del divieto di utilizzazione di personale a qualsiasi titolo dipendente dal Servizio Sanitario Regionale e dare esecuzione alla normativa in tema di libera professione intra moenia;

2) alle funzioni di gestione della prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro in virtù della delega a lui conferita dal datore di lavoro ai sensi degli artt. 16 e 18 così come integrati dal D.lgs. 81/2008 e precisamente dovrà provvedere alla attuazione delle misure di tutela e degli obblighi previsti all'art. 18 D.lgs. 81/2008 e successive integrazioni, fatte salve le competenze e responsabilità dei dirigenti e dei preposti ad unità operative e settori, negli ambiti di loro competenza.

Il nominato procuratore è autorizzato, d'intesa con il mandante, a delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 16 D.lgs. 81/2008 ultimo comma, suddividendo le funzioni delegate per competenze, settori ed unità operative in relazione all'attribuzione degli incarichi dirigenziali di direzione di strutture, dipartimento, presidio ed i responsabili apicali, secondo il modello di organizzazione e gestione della Fondazione;

- alla organizzazione, gestione e controllo relativi agli adempimenti degli obblighi previsti dall'art. 30 D.lgs. N. 81/2008 comma 1 e successive modificazioni ed integrazioni anche relativamente alle funzioni generali di vigilanza e controllo sull'andamento e gestione degli Istituto/Centro.

Il nominato Procuratore dovrà, in virtù della delega a lui conferita dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 16 (delega di Lavoro) provvedere all'attuazione degli obblighi previsti dall'art. 18 (obblighi delegabili del Datore di Lavoro) ed in particolare:

2.1 elaborare e sottoscrivere il documento di valutazione dei rischi da interferenza ("DUVRI") cui all'art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008, con la facoltà di delegare tale funzione, secondo le forme ed i requisiti stabiliti dall'art. 16 del D.lgs. 81/2008;

- 2.2 assicurare che siano aggiornate le misure di prevenzione e protezione in relazione ai mutamenti tecnici e organizzativi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, nonché della tutela dell'ambiente e dell'incolumità pubblica;
- 2.3 affidare i compiti ai lavoratori in rapporto alle loro competenze e capacità, nonché idoneità psico-fisica, previa condivisione con il responsabile del servizio prevenzione e protezione e il medico competente, in relazione al ruolo loro assegnato;
- 2.4 richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- 2.5 esercitare l'attività di controllo all'interno finalizzata a raggiungere gli obiettivi di tutela in materia di salute, sicurezza e ambiente;
- 2.6 assicurare che sia applicato quanto previsto dalle leggi in materia di rischi per la tutela della salute, sicurezza e ambiente, tutela delle acque, suoli, stoccaggio e smaltimento rifiuti ordinari e rifiuti speciali, materie prime e secondarie, prevenzione incendi e protezione dell'ambiente in genere, assicurando e verificando l'attuazione alle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni ambientali; in particolare avviare tempestivamente gli iter di rinnovo delle autorizzazioni ambientali ed assicurare la trasmissione agli uffici pubblici competenti delle notifiche, report e comunicazioni previste dal D.lgs. 152/2006 e dalle altre leggi in materia di salute, sicurezza e ambiente;
- 2.7 intervenire tempestivamente ogni qualvolta venga a conoscenza di una situazione di pericolo per l'ambiente, la salute e sicurezza dei lavoratori e l'incolumità pubblica, contattando direttamente all'esterno le forze dell'ordine, pompieri ed altri corpi preposti alla vigilanza, sicurezza e pronto intervento, ove ciò fosse prudente o necessario;
- 2.8 porre in essere tutte le azioni idonee a impedire il degenerare di qualsiasi situazione di pericolo - che dovesse sorgere in relazione all'attività svolta - nei confronti dei lavoratori, di terzi, dell'ambiente e dell'incolumità pubblica, quali, in modo esemplificativo e non esaustivo, il blocco immediato delle attività, l'evacuazione immediata dell'area o dei cantieri, la chiusura degli stessi e quant'altro possa impedire danni alle persone, alle cose e all'ambiente;
- 2.9 nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto a terzi, assicurare che i lavoratori siano muniti di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e l'indicazione del datore di lavoro e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione, in ca-

so di lavoratori autonomi, l'indicazione del committente;  
2.10 consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e l'ambiente nei casi previsti dalla normativa vigente, consegnargli tempestivamente, su sua richiesta, copia del documento di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) e del documento di cui all'art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008 s.m.i., consentirgli l'accesso alle informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento, alle informazioni ed alla documentazione aziendale in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e di verificare l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;

2.11 implementare il piano di emergenza interno, definendo ruoli e responsabilità dei lavoratori e dei terzi e adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei lavoratori e soggetti terzi in caso di emergenza, nonché per il caso di pericolo grave e immediato e a tale fine:

- organizzare i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di pronto soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;
- designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- informare tutti i lavoratori che possono essere esposti a un pericolo grave e immediato circa le misure predisposte e i comportamenti da adottare;
- programmare gli interventi di formazione e addestramento, nonché le attività di simulazione in risposta alle emergenze.

Le misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'Istituto/Centro e al numero delle persone presenti;

2.12 assicurare che vengano definite, in caso di affidamento dei lavori/servizi all'interno dell'Istituto/Centro ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, le misure di protezione e prevenzione dai rischi derivanti dal luogo di lavoro e interferenziali, adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento in materia di tutela della salute, sicurezza e incolumità pubblica; promuovendo l'attività di coordinamento tra imprese terze e di verifica dell'implementazione delle disposizioni impartite;

2.13 adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento in materia di tutela della salute, sicurezza e incolumità pubblica;

2.14 convocare la riunione periodica di cui all'art. 35 del D.lgs. 81/2008;

- 2.15 vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- 2.16 nominare, se necessario, il "responsabile per il programma di controllo e manutenzione dei materiali contenenti amianto" ai sensi del D.M. 6 settembre 1994 ed attuare gli adempimenti connessi con la presenza di amianto in immobili, manufatti ed impianti;
- 2.17 stipulare con le clausole più opportune inclusa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti per l'acquisizione di materiali, servizi, lavori, e quanto altro necessario per porre in atto tutte le misure idonee per la sicurezza dei lavoratori, la tutela della salute, dell'ambiente - interno e esterno al luogo di lavoro relativamente alle attività svolte - e dell'incolumità pubblica il tutto con i più ampi poteri decisionali e di spesa, da esercitarsi nell'ambito dell'Istituto/Centro di competenza, anche in deroga alle procedure aziendali in essere qualora il carattere d'urgenza delle attività non ne consentisse l'applicazione, dandone tempestiva comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 2.18 svolgere gli adempimenti propri del ruolo di committente di cui al D.lgs. 81/2008, titolo IV, s.m.i..
- 2.19 mantenere i luoghi di lavoro, gli impianti, i mezzi di trasporto e i dispositivi di sicurezza funzionanti e nel buono stato di manutenzione e attivare, per qualsiasi problematica inerente al corretto funzionamento degli impianti, tutte le procedure, di concerto con le funzioni aziendali preposte, per sanare tempestivamente i malfunzionamenti e ripristinare il corretto funzionamento;
- 2.20 sgombrare le vie di circolazione interne o all'aperto che conducono a uscite o a uscite di emergenza e le uscite di emergenza, allo scopo di consentire l'utilizzazione in ogni evenienza;
- 2.21 mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature e Dispositivi di Protezione Individuale ("DPI") adeguati al lavoro da svolgere ovvero adattati a tali scopi e idonei ai fini della sicurezza e della salute, assicurando ai lavoratori ogni informazione e ogni istruzione d'uso, compreso l'obbligo di utilizzo, necessarie in rapporto alla sicurezza nonché la relativa formazione e l'addestramento;
- 2.22 adottare adeguate misure tecniche e organizzative al fine di impedire che le attrezzature di lavoro possano essere utilizzate per operazioni e secondo condizioni per le quali non sono adatte;
- 2.23 adottare le misure organizzative necessarie e i mezzi appropriati in relazione alla movimentazione manuale dei carichi, fornendo ai lavoratori i mezzi nonché le informazioni e la formazione adeguate;

2.24 adottare, in ottemperanza agli adempimenti di legge, le misure e le norme preventive e protettive, tecniche, igieniche, accertamenti sanitari organizzative e procedurali, nonché fornire ai lavoratori le informazioni e la formazione adeguate, per l'eliminazione, ove possibile, o alla riduzione a livello accettabile dei rischi connessi agli agenti biologici, cancerogeni e mutageni sul luogo di lavoro;

2.25 adottare le misure appropriate per ovviare ai rischi connessi all'uso di attrezzature munite di videoterminali, provvedendo agli adempimenti di legge legati allo svolgimento quotidiano del lavoro, alla sorveglianza sanitaria, alla informazione e formazione dei lavoratori, alla consultazione e partecipazione, all'adeguamento alle normative di legge.

Nell'esecuzione del mandato conferito, il nominato procuratore potrà chiedere all'Amministrazione Centrale dell'Ente tutti i chiarimenti ed indirizzi che riterrà utili o necessari e potrà proporre impegni di spesa ed, in caso di assoluta urgenza e senza la preventiva autorizzazione, potrà assumere gli impegni di spesa necessari per fronteggiare eventuali emergenze, dandone comunque contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

3) Ai rapporti contrattuali con ASL e Regioni di riferimento, ivi compresa la sottoscrizione degli accordi contrattuali.

4) Alle pratiche autorizzative relative agli immobili (a titolo esemplificativo ma non esaustivo autorizzazione comunale a costruire, parere preventivo ASL, parere preventivo Vigili del Fuoco, richiesta del certificato prevenzione incendi e denuncia inizio attività ai fini antincendio, richiesta di agibilità, aggiornamento catastale e alla tenuta della relativa documentazione).

5) Agli acquisti in economia nell'ambito dei seguenti limiti di spesa:

- ≤ € 10.000,00 per farmaci e materiale sanitario
- ≤ € 2.000,00 per contratti, forniture, servizi, materiale di consumo
- ≤ € 2.000,00 per interventi di manutenzione
- ≤ € 500,00 per apparecchiature e cespiti.

Allo scopo conferisce pertanto al nominato procuratore, in ordine al mandato conferito, di rappresentare il mandante, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, nei rapporti con tutti gli Enti ed Amministrazioni Pubbliche, assumendo nei loro confronti la responsabilità della corretta ed esemplare esecuzione del mandato conferito.

Il tutto, sin da ora, con promessa di rato e valido operato nei limiti di questo mandato.

Il presente mandato è gratuito e sotto gli obblighi di legge ed in particolare con l'obbligo, per il nominato procuratore, di riferire periodicamente e comunicare tempestivamente al mandante ogni fatto o circostanza se particolarmente rile-

vante.

Di quest'atto ho dato lettura alla parte; quest'atto viene sottoscritto alle ore 15.05 (quindici e zero cinque). Scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia occupa quest'atto sei pagine e fin qui della settimana su due fogli.

f.to Gualtiero Brugger

f.to Cesare Gattoni notaio

---

## CLAUSOLA DI RISERVA

Si significa che la scrivente in data **30/05/2016** ha sottoscritto con la ATS Val Padana il **“Contratto Integrativo anno 2016”** senza che ciò determini accettazione o acquiescenza: **a)** nè alle determinazioni di cui alla D.G.R. n. X/5118 del 29.04.2016 in ordine alla definizione dei criteri per la valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni riabilitative; **b)** nè alle determinazioni di cui alla D.G.R. n. X/5166 del 16.05.2016 in ordine all'obbligo di adesione al call center regionale per la prenotazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale ed agli adempimenti a tale obbligo connessi, nonché agli eventuali ulteriori aspetti lesivi di tale deliberazione; **c)** nè agli eventuali atti applicativi delle medesime deliberazioni, nè alle pattuizioni di detto contratto integrativo che costituiscono applicazione delle suddette determinazioni di cui alla D.G.R. n. X/5118/2016 e di cui alla D.G.R. n. X/5166/2016; deliberazioni, determinazioni, atti e provvedimenti questi tutti che la scrivente si riserva sin d'ora di impugnare e contestare in sede amministrativa e/o giurisdizionale.

Pertanto, la scrivente formula sin d'ora ogni più ampia riserva di far valere i diritti e gli interessi derivanti dall'eventuale annullamento nelle parti contestate delle suddette D.G.R. n. X/5118/2016 e D.G.R. n. X/5166/2016 anche ai fini della validità delle relative clausole del **“Contratto Integrativo 2016”** sottoscritto in data **30/05/2016**.

Inoltre, la scrivente sottoscrive il presente contratto sul presupposto – non verificato e allo stato non verificabile – della corretta determinazione del budget assegnatole per il 2016 per le prestazioni di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale, anche alla luce delle previsioni di cui alla DGR n. X/5166/2016 in ordine agli incrementi delle remunerazioni per la specialistica ambulatoriale e per le attività di ricovero e cura. Pertanto, la scrivente si riserva di avanzare

maggiori e/o diverse pretese laddove il budget per le prestazioni di ricovero e cura e/o il budget per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale, così come statuiti nel suddetto contratto, non risultassero correttamente determinati.

Mantova, 30/05/2016

Il Delegato del Legale Rappresentante



Dott. G. Grioni

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Grioni", written over a vertical line.